

re una cattiva informazione, un libro come quello di Arnaldo Nesti: "Provincialia" con tale affermazione, evidentemente non controllata, si espone ad una denuncia e ad una querela per diffamazione.

Il gesto della ragazza, diversi anni dopo, fu ripreso e raccontato a fumetti dal settimanale "GRAND'HOTEL", pur travisandone il nome (Olanda, anziché Olimpia).

L'amministrazione comunale dell'epoca propose di offrirle pubblicamente una ricompensa, ovvero una medaglia d'oro; ma l'idea non ebbe alcun seguito e venne poi dimenticata.

Fu moglie di un ragazzo, già milite della Repubblica sociale, forse più per necessità che per ideale, di stanza a Livorno. Rimasta vedova, la ricordiamo ancora, nel dopoguerra, collaboratrice e compagna di Arrigo, l'ebreo livornese, merciaio ambulante di "pannine". Una autentica macchietta alla quale, vendendo la sua merce, "ballavano le palle dell'occhi".

*Un gruppo di anziani portoferraiesi*

\* \* \* \*

#### DEI COLLEGAMENTI MARITTIMI

Si legge sui giornali la polemica sorta sui sussidi e benefici fiscali destinati alla "flotta pubblica" e ciò mi induce a qualche riflessione.

Su codesta rivista, diversi anni fa, comparvero degli articoli sulla "Storia dei collegamenti marittimi dell'Arcipelago Toscano", molto precisi e ben documentati, a firma di Giancarlo Molinari.

Fu la "Società Rubattino" di Genova, dopo l'unità d'Italia, a gestire il servizio postale marittimo; proprio quella della spedizione di Sapri, di Pisacane, e quella dei Mille, di Garibaldi. Questa dunque assicurò per lungo tempo una corsa giornaliera tra Portoferraio e Piombino ed una settimanale tra Portoferraio e Livorno. Linee certamente passive per i rari passeggeri che trasportava, tanto che Nino Bixio, eletto deputato al Parlamento, fu indotto a promuovere una convenzione con lo Stato per una sovvenzione del servizio e per ogni viaggio di andata e ritorno.

Da allora il contributo venne adeguato ai tempi

ed al valore della moneta e concesso ininterrottamente a tutti gli armatori che si avvicendarono: i "Florio e Rubattino", la "Navigazione Generale Italiana", la "Allodi", fino alla "Navigazione Toscana" ed altri. I numerosi piroscafi che si succedettero nel tempo portarono nomi diversi, delle nostre isole (Gioglio, Giannutri, Elba, Montecristo), di varie località (Argentario, Pola), di personaggi di rilievo (Conte Menabrea, Alessandro Volta, Cappellini, Guerrazzi, Gasperi, Sgarallino, Orlando, ecc.). Ma tutti indistintamente e specificatamente erano postali perché oltre al servizio dei passeggeri, svolgevano quello delle merci. Ma soprattutto garantivano quello della posta, in arrivo e in partenza. E' chiaro che il bilancio economico non consentiva neppure il pareggio ed era quindi ben giustificato il contributo statale.

Ma ai giorni d'oggi, grazie al turismo sempre in crescita, non sembra più necessaria la sovvenzione alla "flotta pubblica", dato che la concorrenza privata dimostra in abbondanza che il servizio è alquanto redditizio, seppure svolto in condizioni di inferiorità, ovvero senza sovvenzione. Non è poi da trascurare il fatto che il privato offre lavoro ad una grande quantità di persone, soprattutto elbane.

Insomma siamo di fronte ad un caso di inosservanza della tanto decantata "par condicio", anche perché sembra che la sovvenzione per integrare il bilancio, servirebbe per acquistare navi e traghetti. Questo si legge ancora sui giornali e che il nuovo Commissario UE, Mario Monti, avrebbe iniziata una procedura d'infrazione, perché l'aiuto dello Stato incide sulle condizioni della concorrenza, di fronte al altre imprese che non ricevono aiuto nel commercio di servizi di cabotaggio marittimo tra gli stati membri.

Dobbiamo quindi sperare in una più giusta normativa imposta da Bruxelles ed una parificazione degli impegni delle singole società che oggi svolgono il servizio. Sono queste semplici osservazioni di uno che paga le tasse e che spera sia evitato uno dei tanti sprechi di denaro pubblico.

*Lettera firmata*



# LENA s.r.l.

LIVORNO - CECINA - PORTOFERRAIO

ARREDO BAGNO - PIASTRELLE

FORNITURE TERMIDRAULICHE - CONDIZIONAMENTO